



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 3 del 08/01/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2012, n. 2589

L. 225/1992, art. 5: Richiesta dichiarazione dello stato di emergenza nel territorio del Comune di Statte colpito da tromba d'aria in data 28.11.2012 e primissimi interventi urgenti nel Comune di Statte.

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, Fabiano Amati, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Finanze, Michele Pelillo, e con l'Assessore alla qualità dell'Ambiente, Lorenzo Nicastro, e sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Protezione Civile, riferisce quanto segue:

In data 28 novembre 2012, a partire dalle ore 11,00 i territori di Taranto e di Statte sono stati interessati da una tromba d'aria di rilevante intensità che ha procurato la perdita di una vita umana, nell'ambito dell'area portuale di Taranto, il ricorso alle cure mediche per circa 70 cittadini, oltreché danni alle infrastrutture pubbliche e private, all'edilizia pubblica e residenziale, interruzione della viabilità oltreché interruzione della distribuzione di energia elettrica, prolungatasi nel comune di Statte fino alle prime ore notturne del 29 novembre, e interruzione nelle comunicazioni telefoniche..

Il territorio regionale è stato interessato dalle ore 3,00 del giorno 28 novembre alla mattinata del 29 novembre da una criticità ordinaria, opportunamente segnalata via fax dal Servizio Protezione Civile ai Comuni con messaggio di allerta n. 1 del 27 novembre prot. AOO_026 -9851, per previsioni inerenti "precipitazioni da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati. Venti forti o di burrasca dai quadranti meridionali. Mari agitati, localmente molto agitato lo Ionio" integrato dal messaggio di allerta n. 1 del 28 novembre (fax prot. n. AOO_026 - 9891) sempre per criticità ordinaria fino alle prime ore del mattino del giorno 30 novembre per "precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, con possibili forti raffiche di vento ed attività elettrica durante le manifestazioni temporalesche".

In detto contesto generale nella mattinata del 28 novembre si è sviluppato il fenomeno non usuale della tromba d'aria, fenomeno che risulta ancora di difficile previsione, trattandosi di fenomeni fortemente localizzati e di improvvisa formazione, caratterizzati da bruschi cali di pressione.

La tromba d'aria di che trattasi, si è sviluppata nell'area marina di Taranto, caricandosi quindi di acqua, e ha interessato in modo massiccio prima l'area portuale, quindi lo stabilimento siderurgico dell'ILVA, procurando l'abbattimento e caduta in mare di numerose strutture operative, quali tralicci e gru, a causa dei quali si è determinata la perdita di una vita umana, per scaricarsi, sempre con violenza distruttiva, nell'area del comune di Statte, con l'abbattimento di alberi, pali e cartellonistica che hanno determinato l'interruzione della viabilità, della distribuzione di energia elettrica e delle comunicazioni telefoniche, il danneggiamento della pubblica illuminazione e di edifici pubblici, incluse scuole e sede comunale, di pubblico interesse e residenziali, anche con l'abbattimento di tetti e crolli di murature, alcuni dei quali costituiti anche da vecchi manufatti in amianto.

Detta situazione di criticità ha comportato l'attivazione, nella mattinata del 28 novembre e per l'intera

giornata, del Centro di Coordinamento Soccorsi presso la Prefettura di Taranto, del Centro Operativo Comunale COC di Statte (H24) e l'attivazione permanente (H24) della Sala Operativa Integrata Regionale.

La situazione di criticità è stata immediatamente fronteggiata con l'organizzazione dei primi soccorsi ed assistenza, al quale hanno partecipato in primis le strutture pubbliche comunali, numerose squadre dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato, dell'Agenzia regionale per le attività forestali ed irrigue e di squadre di volontari, con il ricorso anche a servizi esterni, nonché dalle strutture sanitarie del 118 che hanno predisposto in loco una postazione PMA per il primo soccorso dei feriti.

Con nota prot. n. 17570 del 28 novembre 2012, il Comune di Statte ha richiesto formalmente la dichiarazione dello stato di emergenza.

Nella presente fase, dove le prime stime operate sulle strutture tecniche pubbliche indicano danni per oltre 3 milioni di euro per le sole strutture pubbliche e comunque nelle more della definizione circostanziata ed analitica dei danni subiti, pur trattandosi di una situazione localizzata, si ritiene assolutamente prevedibile che l'azione di soccorso e ripristino delle condizioni di vita ordinaria richiederà, anche alle luce dei rischi connessi alla citata presenza di amianto diffuso sul territorio ed all'esigenza della relativa bonifica, un intervento rapido anche con il ricorso a mezzi e poteri straordinari.

A tal fine si ritiene dover richiedere al Dipartimento nazionale di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 225/1992, così come integrata dal D.L. n. 59/2012, convertito con modificazioni nella legge 12 luglio 2012 n. 100 e nel rispetto della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2008 "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze", la dichiarazione dello stato di emergenza per il territorio del Comune di Statte, con l'intervento di finanziamenti straordinari per fronteggiare i danni provocati dalla tromba d'aria del 28 novembre 2012.

Inoltre, in considerazione dell'esigenza di fronteggiare le primissime azioni per il ripristino di minime condizioni di vita e sicurezza nell'ambito del territorio di Statte, si propone di riconoscere al Comune interessato un primo contributo straordinario di euro 300.000,00 destinato alle complessive attività di ripristino oltre ad uno specifico contributo straordinario per i primi interventi di bonifica dall'amianto di ulteriori euro 100.000,00, a valere sul Programma regionale di azioni per l'ambiente, Asse 6 - Linea di intervento m) "Incentivi per i primi interventi di risanamento del territorio regionale da amianto", curata dal Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifiche, da attuare nel rispetto della normativa vigente in materia.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di euro 400.000,00 a carico del bilancio regionale, da finanziarie:

- per euro 300.000,00previo prelievo dal "fondo per spese impreviste" di cui al capitolo 1110030 e riscrizione di pari importo sul capitolo di spesa 531015 dell' U.P.B. 9.2.1
- per euro 100.000,00 sul capitolo 61067 - residui di stanziamento 2010, relativo all'attuazione del Piano Triennale per l'Ambiente, dell'UPB 9.6.1.

All'impegno e all'erogazione della predetta spesa si provvederà con successivo atto dei Dirigenti del Servizio titolari delle UPB su richiamate, da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

La presente proposta di deliberazione è sottoposta all'esame della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. d) e k), della L.R. 4.2.1997, n.7.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Opere Pubbliche e alla Protezione Civile;

Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti del Servizio Protezione Civile, del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifiche e del servizio Ecologia;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di richiedere, a cura del Servizio Protezione Civile, al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la dichiarazione dello stato di emergenza per il Comune di Statte, con intervento di finanziamenti straordinari, per fronteggiare i danni provocati dalla tromba d'aria del 28 novembre 2012;

- di riconoscere un "contributo straordinario" complessivo di euro 400.000,00 a favore della Comune di Statte, da destinare per euro 300.000,00 alle complessive attività di ripristino del territorio interessato dalla tromba d'aria e per euro 100.000,00 ai primi interventi di risanamento del territorio da amianto;

- di dare mandato ai competenti Servizi Protezione Civile e Ciclo Rifiuti e Bonifiche di provvedere a dare esecuzione, entro il corrente esercizio finanziario, al presente atto con propri provvedimento contabili, per l'erogazione dei contributi straordinari di che trattasi in unica soluzione anticipata, previo impegno assunto dal Comune di Statte a rendicontare la spesa sostenuta attraverso la presentazione, entro sei mesi dall'erogazione, della documentazione amministrativo contabile, atti di impegno e di spesa e relativi mandati di pagamento quietanzati, attestante l'avvenuto utilizzo dei contributi straordinario stessi per le finalità di cui ai punti precedenti;

- di disporre la pubblicazione del presente atto nel B.U.R.P, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv.Davide F.Pellegrino Dott.Nichi Vendola
